



Agenzia per la coesione territoriale



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
AI FINI DELLA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI INTERESSATI DAGLI EVENTI
SISMICI A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016

Protocollo d'Intesa

tra

L'AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE, con sede in Roma, Via Sicilia n.162/d - 00187 Roma, rappresentata dal Direttore Generale, Dott. Antonio Caponetto (di seguito denominato Direttore dell'Agenzia”);

e

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO con sede presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri in Roma, via della Ferratella in Laterano, 51, - 00184, nella persona del Prof. Geologo. Piero Farabollini (di seguito Commissario straordinario);

d'ora in poi indicati congiuntamente anche come “le Parti”

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'articolo 15 relativo agli accordi tra pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, recante "Disposizioni urgenti per il perseguitamento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni.", convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, ed in particolare l'articolo 10 con cui è istituita l'Agenzia per la coesione territoriale e ne sono definite le competenze;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, concernente "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016" convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, che ha, peraltro, abrogato il decreto legge 11 novembre 2016, n. 205 "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016", confermando la validità degli atti e dei provvedimenti adottati e facendo salvi gli effetti prodotti ed i rapporti giuridici sorti;

VISTO in particolare l'articolo 34 del citato decreto legge n. 189/16 che istituisce un elenco speciale dei professionisti abilitati al fine di assicurare la massima trasparenza nel conferimento degli incarichi di progettazione e direzione dei lavori;

VISTO il decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità.", convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97 ed in particolare l'articolo 4 *ter* che provvede al riordino delle competenze dell'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021.", ed in particolare l'articolo 1, comma 990 che proroga fino al 31 dicembre 2020 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del citato decreto legge n. 189/16;



VISTO il decreto legge 29 settembre 2018, n. 109, recante “Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze.”, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130;

VISTO in particolare l’articolo 38 del citato decreto legge n. 109/18 che prescrive la nomina, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di un Commissario straordinario che subentra nelle funzioni del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 2018 con il quale il Prof. Geol. Piero Farabollini è nominato, fino al 31 dicembre 2018, Commissario straordinario ai fini della ricostruzione dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 dicembre 2018 con il quale il Prof. Geol. Piero Farabollini è confermato, fino al 31 dicembre 2019, nel suddetto incarico di Commissario straordinario ai fini della ricostruzione dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (di seguito “Regolamento generale”);

VISTO, in particolare, l’articolo 14 del summenzionato regolamento generale, che prevede l’elaborazione di un accordo di partenariato da parte di ciascuno Stato membro;

VISTO l’accordo di partenariato Italia 2014-2020, adottato con decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, così come da ultimo modificato con decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 598 dell’8 febbraio 2018;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014 di approvazione dello Statuto dell’Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 agosto 2015 di approvazione del Regolamento di organizzazione dell’Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 novembre 2016 di riorganizzazione del Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, di cui all’articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 agosto 2018, registrato alla Corte dei Conti in data 20 agosto 2018, n. 1685, con il quale il Dr. Antonio Caponetto è stato nominato Direttore generale dell’Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il protocollo d’Intesa tra l’Agenzia per la coesione territoriale, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Struttura di missione per il coordinamento ed impulso nell’attuazione di interventi di edilizia scolastica, il Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e le Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Lombardia, Puglia e Sicilia, con efficacia dal 21 giugno 2016, che ha come finalità la collaborazione e condivisione di azioni per lo sviluppo di attività tese alla completa attuazione di interventi di edilizia scolastica già in



corso nonché l'avvio di nuovi interventi, rientranti in programmi comunitari e nazionali, mediante il costante presidio e supporto agli Enti locali da parte di una specifica Task force;

CONSIDERATO che l'articolo 4, comma 3, del citato decreto legge n. 86/18 trasferisce le funzioni della citata Struttura di missione per il coordinamento ed impulso nell'attuazione di interventi di edilizia scolastica al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

CONSIDERATO che le Regioni Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Sardegna, Toscana e Umbria, hanno presentato istanza di adesione, ai sensi dell'articolo 7 del citato protocollo, al Comitato tecnico rispettivamente con note protocolli Agenzia n. 6143 del 14 luglio 2016, n. 1262 del 7 febbraio 2018, n. 7043 del 12 agosto 2016, n. 1207 del 5 febbraio 2018, n. 9435 del 21 novembre 2016, n. 1219 del 5 febbraio 2018, n. 7549 del 19 settembre 2016, n. 7614 del 20 settembre 2016;

PRESTO ATTO che il Comitato tecnico del citato protocollo si è favorevolmente espresso nella seduta del 13 luglio 2017, per le Regioni Abruzzo, Liguria, Piemonte, Toscana ed Umbria, e nella seduta del 1 marzo 2018, per le Regioni Friuli Venezia Giulia, Marche e Sardegna, e per cui ad oggi dette Regioni sono ricomprese nelle attività del protocollo *de quo*;

VISTO che il protocollo d'intesa tra il Commissario straordinario del Governo e l'Agenzia per la coesione territoriale del 1 dicembre 2016 finalizzato ad attività di affiancamento e supporto tecnico-amministrativo alla Struttura del Commissario straordinario del Governo per il terremoto nel territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessate dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 è terminato in data 31 dicembre 2018;

VISTO il progetto "Task force edilizia scolastica" ammesso a finanziamento sul programma operativo complementare al programma operativo "Governance e capacità istituzionale" il data 12 aprile 2017, prot. ACT ID 2949482, in attuazione dei suddetti protocolli;

CONSIDERATO che, in linea con il dettato istituzionale dell'Agenzia per la coesione territoriale, il citato progetto persegue l'obiettivo di fornire supporto ed accompagnamento all'attuazione delle programmazioni comunitaria e nazionale 2014-2020 anche al settore dell'edilizia scolastica attraverso azioni di accompagnamento alle Amministrazioni centrali, regionali ed agli Enti locali;

PRESTO ATTO che il citato progetto contempla anche attività di affiancamento e supporto tecnico-amministrativo alla Struttura del Commissario straordinario per il terremoto nel territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessate dagli eventi sismici di agosto 2016 e gennaio 2017;

VISTA la nota del Commissario straordinario prot. CGRTS 0000013 – P del 2 gennaio 2019 con la quale viene presentata istanza di proroga per le attività di supporto della "Task force edilizia scolastica – Sisma" fino al 31 dicembre 2020;

VISTA la nota del Direttore generale dell'Agenzia per la coesione territoriale prot. U.0001292 del 28 gennaio 2019 con la quale viene assicurata copertura finanziaria per la proroga richiesta fino al 30 aprile 2020 nell'ambito delle attività di coordinamento affidate al Nucleo di verifica e controllo – Settore 1 dell'Agenzia;

VALUTATA la necessità di riprendere l'attività di affiancamento e supporto tecnico-amministrativo alla Struttura del Commissario straordinario del Governo per il terremoto nel territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessate dagli eventi sismici di agosto 2016 e gennaio 2017;

PREMESSO CHE



l’Agenzia per la coesione territoriale in coerenza con il proprio statuto e nel rispetto delle competenze delle singole Amministrazioni, ha l’obiettivo di:

- assicurare la sorveglianza, il monitoraggio ed il controllo sui programmi e sugli interventi della politica di coesione, anche mediante specifiche attività di valutazione e verifica, vigilando sull’attuazione degli stessi;
- sostenere la realizzazione dei programmi e degli interventi con azioni di accompagnamento alle Amministrazioni, proponendo le necessarie misure di accelerazione;
- promuovere il miglioramento della qualità, della tempestività, dell’efficacia e della trasparenza delle attività di programmazione ed attuazione degli interventi;
- stipulare accordi e convenzioni ed avvalersi del supporto di qualificati soggetti pubblici operanti nel settore, per lo svolgimento dei compiti e delle attribuzioni ai sensi dell’art. 3 del proprio statuto.

Il Commissario straordinario, in coerenza con le specifiche competenze attribuitegli dalle norme e dagli atti regolamentari citati:

- assicura il coordinamento delle Amministrazioni statali, anche in raccordo con i Presidenti delle Regioni e i Sindaci interessati, con l’Autorità Nazionale Anticorruzione, per la definizione dei piani, dei programmi di intervento, delle risorse necessarie e delle procedure amministrative finalizzate alla ricostruzione degli edifici pubblici e privati, nonché delle infrastrutture nei territori colpiti dal sisma;
- individua procedure per garantire la rapidità degli interventi ed elaborazioni di eventuali proposte normative;
- assume compiti di coordinamento, impulso, delle strutture competenti in materia di ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici succedutesi dal 24 agosto 2016;
- può disporre, sulle procedure di propria competenza, accertamenti e verifiche sull’utilizzo dei fondi destinati alla ricostruzione, proponendo, ove necessario, il definanziamento e la riprogrammazione delle risorse finanziarie;
- può organizzare il supporto tecnico e amministrativo agli Enti attuatori anche tramite la predisposizione di modelli di riferimento da personalizzare sul territorio;

CONSIDERATO CHE

le Parti reputano di fondamentale importanza l’assistenza alla ricostruzione dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici succedutesi dal 24 agosto 2016 relativamente all’edilizia scolastica, anche al fine della ripresa economica dei territori stessi;

TUTTO QUANTO PREMESSO

LE PARTI CONVENGONO E CONCORDANO QUANTO SEGUE:



Articolo 1 (*Premesse*)

Il preambolo forma parte integrale e sostanziale del presente Atto (di seguito denominato “protocollo o atto”).

Articolo 2 (*Finalità*)

Con il presente protocollo, le Parti, ciascuna nel quadro dei rispettivi ordinamenti, competenze, autonomia e responsabilità, nonché nel pieno rispetto dei principi di buon andamento ed imparzialità dell’azione amministrativa, concordano di intraprendere azioni volte a contribuire alla completa attuazione degli interventi di ricostruzione, adeguamento sismico e riqualificazione del patrimonio scolastico danneggiato nei territori colpiti dagli eventi sismici succedutesi dal 24 agosto 2016, improntando tale rapporto su azioni di leale collaborazione e di semplificazione amministrativa in base a principi di efficienza, efficacia ed economicità.

Articolo 3 (*Obiettivo*)

L’obiettivo del programma di collaborazione tra le Parti consiste nello sviluppo di azioni concordate, finalizzate a supportare operativamente ed accrescere la *governance* riguardo l’attuazione degli interventi di edilizia scolastica destinati alla ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici succedutesi dal 24 agosto 2016 ed in raccordo con i Vice Commissari e con le Autorità regionali titolari dei Programmi di sviluppo ed incidenti i richiamati territori colpiti dal sisma, per quanto di rispettiva competenza.

Le Parti, per quanto di rispettiva competenza, esplicano ogni possibile attività di vigilanza e controllo atte a garantire la prevenzione e l’insorgenza di conflitti d’interesse e di incompatibilità, con particolare riferimento a quanto previsto dall’ art. 34 del citato decreto legge n. 189/16.

Al fine del raggiungimento del suddetto obiettivo, le Parti, relativamente al patrimonio di edilizia scolastica, promuovono e favoriscono:

- a) nuovo impulso all’attuazione degli investimenti pubblici territoriali, nonché il presidio e l’attuazione della programmazione operativa delle risorse nazionali e comunitarie della politica di coesione, finalizzate alla ricostruzione nei territori colpiti dal sisma attraverso un sistematico e più incisivo accompagnamento alle amministrazioni coinvolte negli interventi di ricostruzione;
- b) la cooperazione tecnica, supportando una qualificata progettualità che fornisca sostenibilità alle azioni intraprese, anche mediante il rafforzamento e l’affiancamento alle strutture interessate, e vigilando sulla fase attuativa degli interventi di ricostruzione e riparazione;
- c) il rafforzamento della capacità amministrativa anche con la presenza sul territorio di specifiche Task force e con la presenza di propri rappresentanti all’interno delle medesime;
- d) eventuali momenti di incontro e tavoli di lavoro finalizzati all’attuazione delle misure della ricostruzione nell’ambito delle attività poste in essere dalla Struttura del Commissario straordinario.

Articolo 4 (*Impegni delle parti*)

L’Agenzia si impegna, con riferimento al patrimonio di edilizia scolastica, a:

- a) fornire il proprio supporto alla Struttura del Commissario straordinario nell’ambito dell’attività di ricognizione e determinazione del quadro complessivo dei danni e stima del relativo fabbisogno finanziario;
- b) collaborare con il Commissario straordinario e con gli Uffici speciali per la ricostruzione



nell'ambito dei procedimenti relativi alla concessione dei contributi agli Enti locali per gli interventi di ricostruzione e riparazione;

- c) garantire, nel rispetto delle proprie competenze, il supporto tecnico e metodologico finalizzato a favorire la realizzazione degli interventi di ricostruzione e riparazione;
- d) fornire, proporre indicazioni relativamente alle azioni, di propria competenza, da attivare per la risoluzione tempestiva di eventuali criticità evidenziate, fornendo, in particolare, un adeguato supporto tecnico ai beneficiari nell'attuazione degli interventi;
- e) realizzare, mediante il proprio Nucleo di Verifica e Controllo (NUVEC) Settore 1, d'intesa con il Commissario straordinario, incontri periodici finalizzati al coordinamento ed alla piena attuazione delle attività previste nel Progetto “Task force edilizia scolastica”, citato in premessa nonché eventuali specifiche verifiche volte all'individuazione di interventi con presenza di criticità;
- f) organizzare periodici eventi di formazione, di informazione e di coordinamento;

La Struttura del Commissario straordinario si impegna a:

- a) comunicare tutte le informazioni utili allo svolgimento delle attività ai fini dell'efficace coordinamento delle Task Force attivate;
- b) garantire una sollecita comunicazione all'Agenzia riguardo gli interventi che presentano profili di criticità in relazione agli interventi di edilizia scolastica riguardanti specifiche linee di finanziamento afferenti alla politica di coesione ed alle risorse specifiche coinvolte;
- c) individuare ed effettuare la ricognizione delle fonti di finanziamento e degli interventi finanziati in materia di ricostruzione degli edifici scolastici, nonché dello stato di attuazione di questi ultimi;
- d) individuare procedure speciali per l'attuazione rapida degli interventi ed all'elaborazione delle relative proposte normative, anche per favorire la progettualità sostenibile, ed alla sperimentazione di nuovi modelli per l'attuazione degli interventi di ricostruzione del patrimonio scolastico;
- e) promuovere le necessarie sinergie e forme di coordinamento tra gli Uffici speciali per ricostruzione (USR) delle Regioni interessate e l'Agenzia e con l'eventuale attività di supporto delle Task Force attivate.

Articolo 5

(Comunicazione e conoscibilità del Protocollo)

L'Agenzia e la Struttura del Commissario straordinario, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, danno comunicazione dei contenuti del presente protocollo agli Enti locali interessati, beneficiari dei finanziamenti per la ricostruzione nei territori colpiti dal sisma.

Le Parti concordano di garantire un'adeguata visibilità al presente atto e possono promuoverne piani di comunicazione congiuntamente o singolarmente e nell'ambito di proprie iniziative di comunicazione, con preventiva informazione e relativa approvazione tra le Parti.

Per agevolare il coordinamento delle iniziative e lo scambio di informazioni, l'Agenzia ed il Commissario straordinario individueranno un Responsabile per la comunicazione, che dovrà coordinarsi, riguardo alle comunicazioni ufficiali, con i Responsabili dell'Agenzia e della Struttura del Commissario straordinario.

Il suddetto Responsabile gestirà i flussi informativi delle due strutture (Agenzia e Commissario straordinario), elaborando le informazioni raccolte.

Articolo 6

(Durata e Recesso)



Il presente protocollo ha validità fino al 30 aprile 2020 e, d'intesa tra le Parti, può essere modificato in ogni momento nonché rinnovato alla scadenza.

Ciascuna Parte può recedere dal presente atto, dandone comunicazione all'altra Parte con preavviso scritto di almeno tre mesi.

Resta esclusa qualsiasi pretesa a titolo di indennità e/o indennizzo a causa di tale recesso, nonché la possibilità di rinnovo automatico del presente atto.

Articolo 7
(Oneri finanziari)

Dal presente protocollo non conseguirà per le Parti alcun onere finanziario.

Roma,

Agenzia per la Coesione Territoriale
Il Direttore generale
Dr. Antonio Caponetto

Commissario Straordinario del Governo
Prof. Geol. Piero Farabollini